

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

LINEE GUIDA PER VERIFICA FORMALE

Con “**allegati obbligatori**” si intendono i documenti da presentare sempre

Con “**allegati eventuali**” si fa riferimento ai documenti da allegare a seconda delle caratteristiche dell'impianto e/o qualora richiesti dall'Autorità Competente.

	ALLEGATI OBBLIGATORI	ALLEGATI EVENTUALI
Generali sempre necessari	Copia del documento d'identità del gestore, anche nel caso di procura/delega ad un intermediario	
	Copia dell'avvenuto versamento degli oneri	
	Procura/delega se il soggetto è un intermediario	
	Titolo di disponibilità dell'immobile sede dello stabilimento (proprietà, locazione, comodato, ecc.)	

		ALLEGATI OBBLIGATORI	ALLEGATI EVENTUALI
A	Autorizzazione allo scarico in fognatura	<p>Relazione tecnica, a completamento di quanto previsto dall'allegato al DPCM 8/5/15 G.U. 149 del 30/6/15 S.O. n.35, con descrizione dettagliata del ciclo produttivo, con apposita sezione dedicata al sistema degli scarichi delle acque reflue di seguito distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acque assimilabili alle civili provenienti da servizi igienici, mense, cucine, ecc.; - acque industriali (provenienti dal ciclo di lavorazione) ivi comprese le acque di lavaggio dei locali produttivi (pavimenti, sanificazione attrezzature, superfici esterne di servizio interessate dal ciclo produttivo, ecc.); - acque di prima pioggia (piazzi, spazi aperti di servizio, ecc.); - acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate (piazzi, spazi aperti di servizio, ecc.); - acque meteoriche non contaminate (terrazzi, aree non soggette ad alcun tipo di contaminazione); - acque industriali assimilabili alle domestiche (documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa ai fini dell'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque domestiche). <p>La relazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla conduzione dell'istruttoria per il titolo in questione.</p>	
		<p>Localizzazione dell'insediamento produttivo e dei punti di scarico oggetto della domanda (cartografia):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carta Tecnica Regionale (almeno 1:2.000) per scarichi in fognatura - C.T.R. (1:10.000 o su altra carta di eguale o maggiore dettaglio) per altre tipologie di recapiti 	
		<p>Planimetria generale dell'insediamento produttivo in scala idonea (es. 1:200 o 1:500), orientata rispetto ai punti cardinali, che riporti le seguenti informazioni (ove pertinenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - reparti/settori dell'attività/azienda con indicazione dei luoghi ove si producono gli scarichi di acque reflue, ivi inclusi le aree e i piazzali di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento (nel caso nel caso di scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne); - il tracciato di tutte le reti di raccolta presenti e dei relativi sistemi di raccolta e convogliamento (acque di processo, servizi igienici, meteoriche, da condizionamento, ecc.), con individuazione di direzioni di flusso e diametri utilizzando simbologie e/o colori diversi; - I relativi punti di scarico (anche parziali) in fognatura, - i punti di prelievo/controllo (pozzetti di ispezione), sulle varie vie e terminale - la fonte di approvvigionamento idrico (es. pozzi) coi relativi codici di captazione; - eventuali sistemi di trattamento delle acque reflue (degrassatore e/o disoleatore, desabbiatore, fosse Imhoff, impianto di depurazione, ecc.) con relativi schemi impiantistici; 	

		ALLEGATI OBBLIGATORI	ALLEGATI EVENTUALI
A	Autorizzazione allo scarico in altro recapito	<p>Relazione tecnica, a completamento di quanto previsto dall'allegato al DPCM 8/5/15 G.U. 149 del 30/6/15 S.O. n.35, con descrizione dettagliata del ciclo produttivo, con apposita sezione dedicata al sistema degli scarichi delle acque reflue di seguito distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acque assimilabili alle civili provenienti da servizi igienici, mense, cucine, ecc.; acque industriali (provenienti dal ciclo di lavorazione) ivi comprese le acque di lavaggio dei locali produttivi (pavimenti, sanificazione attrezzature, superfici esterne di servizio interessate dal ciclo produttivo, ecc.); - acque di prima pioggia (piazze, spazi aperti di servizio, ecc.); - acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate (piazze, spazi aperti di servizio, ecc.); - acque meteoriche non contaminate (terrazzi, aree non soggette ad alcun tipo di contaminazione); - acque industriali assimilabili alle domestiche (documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa ai fini dell'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque domestiche). <p>La relazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla conduzione dell'istruttoria per il titolo in questione.</p>	
		<p>Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'impossibilità tecnica o eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in fognatura o su corpi idrici superficiali.</p>	
		<p>Relazione idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali, nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo, nonché il rispetto di limiti e prescrizioni stabiliti sull'allegato 5 della delibera CITAI del 04/02/1977 e ss.mm.ii., ai fini della compatibilità ambientale dello scarico. La relazione idrogeologica dovrà richiamare eventuali vincoli idrogeologici presenti nelle aree oggetto di istanza.</p>	
		<p>Localizzazione dell'insediamento produttivo e dei punti di scarico oggetto della domanda (cartografia):</p> <ul style="list-style-type: none"> - C.T.R. (almeno 1:2.000) per scarichi in fognatura - C.T.R. 1:10.000 o su altra carta di eguale o maggiore dettaglio per altre tipologie di recapiti 	
		<p>1) Planimetria generale dell'insediamento produttivo in scala idonea (es. 1:200 o 1:500), orientata rispetto ai punti cardinali, che riporti le seguenti informazioni (ove pertinenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - la aree soggette a vincoli (idrogeologico, paesaggistico, S.I.C., Z.P.S., ecc.) - reparti/settori dell'attività/azienda con indicazione dei luoghi ove si producono gli scarichi di acque reflue, ivi inclusi le aree e i piazzali di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento (nel caso di scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne); - il tracciato di tutte le reti di raccolta presenti e dei relativi sistemi di raccolta e convogliamento (acque di processo, servizi igienici, meteoriche, da condizionamento, ecc.), con individuazione di direzioni di flusso e diametri utilizzando simbologie e/o colori diversi; - I relativi punti di scarico (anche parziali) su corpo idrico superficiale, corsi d'acqua, suolo; - i sistemi di scarico su suolo (sub-irrigazione, pozzo disperdente, ecc.); - i punti di prelievo/controllo (pozzetti di ispezione), sulle varie vie e terminale - la fonte di approvvigionamento idrico (es. pozzi) coi relativi codici di captazione; - eventuali sistemi di trattamento delle acque reflue (degrassatore e/o disoleatore, desabbiatore, fosse Imhoff, impianto di depurazione, ecc.) con relativi schemi impiantistici; <p>2) Sezioni dell'impianto di convogliamento e smaltimento delle acque reflue.</p>	

		ALLEGATI OBBLIGATORI	ALLEGATI EVENTUALI
B	Comunicazione preventiva per l'utilizzo delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste	Relazione tecnica con descrizione dettagliata del ciclo produttivo, con apposita sezione dedicata al sistema di utilizzo delle acque di vegetazione e delle acque reflue. La relazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla conduzione dell'istruttoria per il titolo in questione.	
		Relazione tecnica ai sensi dell'allegato 2 del DM 6 luglio 2005 e delle discipline regionali di settore (D.A. Regione Siciliana del 17/01/2007 pubblicato sulla GURS n. 10, parte prima, del 02/03/2007)	
		Relazione geologica sulla natura dei terreni soggetti all'utilizzo agronomico ai fini della compatibilità ambientale. La relazione idrogeologica dovrà richiamare eventuali vincoli idrogeologici presenti nelle aree oggetto di istanza.	
		Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di disponibilità allo spandimento, a firma del titolare/proprietario del sito/dei siti oggetto di spandimento.	
		Planimetria generale dell'insediamento produttivo in scala idonea (es. 1:200 o 1:500), orientata rispetto ai punti cardinali, che riporti le seguenti informazioni (ove pertinenti): - la aree soggette a vincoli (idrogeologico, paesaggistico, S.I.C., Z.P.S., ecc.) - reparti/settori dell'attività/azienda con indicazione dei luoghi ove si producono, si depositano e si mescolano le acque di lavorazione prima dello spandimento; - il tracciato di tutte le reti di raccolta presenti e dei relativi sistemi di raccolta e convogliamento (acque di processo, servizi igienici, meteoriche, da condizionamento, ecc.), con individuazione di direzioni di flusso e diametri utilizzando simbologie e/o colori diversi; - i punti di prelievo/controllo (pozzetti di ispezione), sulle varie vie e terminale - la fonte di approvvigionamento idrico (es. pozzi) coi relativi codici di captazione; - eventuali sistemi di trattamento delle acque reflue (degrassatore e/o disoleatore, desabbiatore, fosse Imhoff, impianto di depurazione, ecc.) con relativi schemi impiantistici; 2) Sezioni dell'impianto di convogliamento e smaltimento delle acque reflue.	

		ALLEGATI OBBLIGATORI	ALLEGATI EVENTUALI
C	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269, D. Lgs. 152/2006	Relazione tecnica con descrizione dettagliata del ciclo produttivo, con apposita sezione dedicata al sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera di seguito distinte: - emissioni convogliate - emissioni diffuse Per ogni singolo punto di emissione convogliata deve essere dettagliatamente descritto il sistema di aspirazione, convogliamento e di abbattimento, con il supporto di schede tecniche. La relazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla definizione dell'istruttoria per il titolo in questione.	
		Planimetria generale dello stabilimento in scala adeguata nella quale siano individuati (cartografia): a. il perimetro dello stabilimento b. le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore...) con specifica denominazione (M1, M2...Mn) c. i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento d. tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce...) con specifica denominazione (E1, E2...En)	
		Planimetria orientata in scala non inferiore a 1:1000 del sito ove è collocato lo stabilimento con indicazione della destinazione d'uso dell'area occupata dallo stesso e delle zone limitrofe e con l'indicazione delle eventuali aree soggette a vincoli (idrogeologico, paesaggistico, S.I.C., Z.P.S., ecc.) .	
		Planimetria in scala 1:10.000 del sito ove è collocato lo stabilimento e delle aree limitrofe.	

		ALLEGATI OBBLIGATORI	ALLEGATI EVENTUALI
D	Autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera per le attività in deroga, ex art. 272, D. Lgs. 152/2006	Vedi modelli pubblicati sul sito istituzionale del Libero Consorzio Comunale di Trapani, consultabili al seguente percorso: 1. http://www.provincia.trapani.it/hh/index.php 2. modulistica 3. elenco modelli per autorizzazione a produrre emissioni in atmosfera	

		ALLEGATI OBBLIGATORI	ALLEGATI EVENTUALI
E	Comunicazione o nulla osta per la previsione di impatto acustico	Valutazione previsionale di impatto acustico predisposta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale	
		Dichiarazione sotto forma di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il rispetto dei valori limite	

		ALLEGATI OBBLIGATORI	ALLEGATI EVENTUALI
F	Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura	Descrizione dettagliata del ciclo produttivo limitatamente a: – ciclo e utilizzo dell'acqua (descrizione processo produttivo con indicazione della genesi e delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi); – le modalità di gestione provvisoria dell'impianto di depurazione (ove presente) descrivendo le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso.	
		Estratti di mappa dei terreni sui quali è previsto l'utilizzo agricolo dei fanghi	
		Relazione contenente evidenza di vincoli di tipo pedologico, urbanistico, paesaggistico ed ambientale (nitrati, aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, art. 94 D. Lgs. 152/06, falde, pozzi, etc.), corredate da specifica cartografia (es. CTR, IGM).	
		Documentazione relativa alla caratterizzazione di fanghi in funzione della potenzialità dell'impianto di depurazione secondo quanto previsto dall'art. 11, D. Lgs. 99/92 .	
		Analisi dei terreni e dei fanghi (ai sensi del D. Lgs. 99/92)	
		Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della disponibilità dei sistemi di stoccaggio.	
		Consenso allo spandimento da parte di chi ha il diritto di esercitare attività agricola sui terreni su cui si intendono utilizzare i fanghi (indicare Comune, foglio, mappale e particella).	
		Titolo di disponibilità dei terreni/ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con indicazione di comune, foglio, mappale.	
		Piano di distribuzione/utilizzazione dei fanghi (ove previsto dall'Autorità competente); tale documento deve prevedere quanto segue: – tempi, quantitativi, tipologie e modalità di utilizzazione dei fanghi in rapporto alle esigenze delle colture ed agli ordinamenti culturali in atto e previsti (il Piano è redatto e attuato secondo le linee guida regionali ove presenti); – caratteristiche dei mezzi impiegati per la distribuzione dei fanghi.	

		ALLEGATI OBBLIGATORI	ALLEGATI EVENTUALI
G	Comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi: comunicazione per l'esercizio in procedura semplificata di operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi	Vedi modelli pubblicati sul sito istituzionale del Libero Consorzio Comunale di Trapani, al seguente indirizzo: http://www.provincia.trapani.it/provinciatp/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/tdtesto/23	